

LAVORO E INCLUSIONE

9 novembre 2015

Dal nuovo quadro
normativo un
processo integrato
per sostenere
le persone
in situazione
di fragilità

Maura Forni

Responsabile Servizio coordinamento
politiche sociali e socio educative,
programmazione e sviluppo del sistema
dei servizi Regione Emilia-Romagna



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro


 **Regione Emilia-Romagna**

Da dove siamo partiti

La crisi, anche in Regione Emilia Romagna, ha avuto effetti pesanti: disoccupazione nel 2014 al 8,3% (il 2,8 nel 2008), il 17,7% della popolazione a rischio di povertà (in particolare famiglie giovani con figli), raddoppio dei Neet in 10 anni...

La crisi aggrava la situazione delle persone in condizioni di difficoltà (economica, personale, sanitaria, relazionale, di competenze, ...).

I Servizi, del lavoro, sociali, socio sanitari sono pressati da una nuova domanda, a volte la stessa, da cittadini che un tempo non si rivolgevano loro e di fronte ai quali hanno poche e parziali risposte.



Strumenti,
risorse,
competenze
per il lavoro
e l'inclusione

Prime consapevolezze

Le persone disoccupate e in difficoltà possono essere distanti dal lavoro a causa di fattori plurimi.
Se non affrontata la distanza può aumentare fino a diventare incolmabile.

Per «avvicinare» le persone al lavoro è necessario:

- partire dai diversi fattori che ne causano la distanza (senza semplificazioni...)
- Identificare e costruire assieme a loro soluzioni che contemplino misure diverse, coerenti e contestuali

E nessun servizio può farcela da solo

È tempo di strutturare e agire l'integrazione socio lavorativa

Prime consapevolezze

Per intervenire con efficacia ed equità con l'obiettivo di avvicinare le persone al lavoro è necessario:

- disporre di nuovi strumenti
- adottare nuove modalità di approccio e di erogazione dei servizi
- investire, sviluppare, valorizzare la professionalità degli operatori

E' necessario un approccio nuovo e di sistema (una Legge Regionale).

Obiettivi

- a) promuovere e sostenere:
- l'inserimento al lavoro,
 - l'inclusione sociale e l'autonomia, attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità;
- b) realizzare una programmazione e attuazione integrata degli interventi.

Un percorso partecipato

- Un tavolo integrato formato da operatori dei servizi del lavoro, sociali e sanitari ha prodotto la prima ipotesi, il cuore del percorso e dei contenuti e ha consentito di effettuare analisi di casi.
- Nell'ambito della CRT le organizzazioni datoriali e sindacali hanno consentito una più dettagliata analisi e sono giunti ad una condivisione del PdL
- Cabina di regia Sociale e sanitaria
- Consiglio delle Autonomie Locali
- Conferenza Regionale del Terzo Settore
- Confronto con le associazioni dei familiari e delle persone disabili
- Commissione Consigliare

Due anni di analisi, elaborazione, confronto e dibattito, anche acceso, hanno portato alla LR 14/2015

Le scommesse della legge

- Un progetto fatto con e per la persona ,che la impegna e che mette assieme le risorse e i saperi di più servizi contemporaneamente moltiplica la sua potenza
- La condizione di fragilità non definisce una nuova categoria di utenti, ma una condizione temporanea che può essere superata
- Il mercato del lavoro ha delle potenzialità e responsabilità sociali che vanno riconosciute e valorizzate

Fragilità e vulnerabilità

- la condizione di fragilità e vulnerabilità delle persone è caratterizzata dalla **compresenza di problematiche afferenti la dimensione lavorativa e nel contempo sociale o sanitaria.**
- La Giunta regionale individua e disciplina gli **strumenti di valutazione** della fragilità e vulnerabilità delle persone.
- Restano **fermi i diritti** nonché le prestazioni assicurate dalle disposizioni vigenti.

Programmazione multilivello

1

- Linee di programmazione integrate regionali triennali

2

- Piano integrato distrettuale triennale

3

- Programmi annuali di attuazione distrettuali

Programmazione multilivello

1

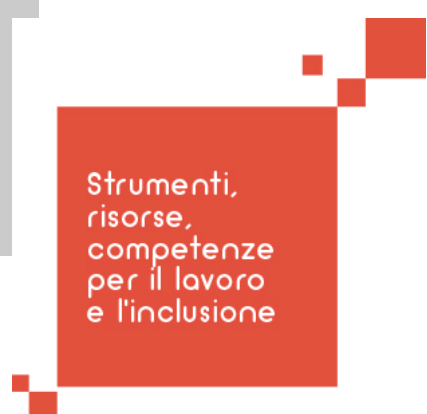
- Definisce gli obiettivi e le priorità degli interventi, le risorse e i criteri di riparto tra i territori, le azioni ammissibili, le regole di decadenza dai benefici, le competenze e la formazione delle équipes

2

- Individua obiettivi e priorità territoriali, le misure di intervento, l'organizzazione delle équipes. Si coordina con il Piano di Zona. E' approvato con accordo di programma che impegna le parti a erogare le prestazioni di propria competenza.

3

- Definisce in modo specifico l'utilizzo delle risorse in funzione delle diverse tipologie d'intervento



Strumenti,
risorse,
competenze
per il lavoro
e l'inclusione

Il processo organizzativo

L'ambito territoriale in cui si esercita l'integrazione è il "**distretto**" (socio-sanitario).

L'utente può **accedere indifferentemente** a uno dei servizi presenti nel territorio: servizio sociale/Comune - servizio sanitario/Ausl - servizio per il lavoro/Cpl.

Con l' "integrazione» non si fanno coincidere o si fondono i servizi in un (nuovo) servizio unico. La **differenziazione e specializzazione dei servizi viene mantenuta**.

L'integrazione si fonda su una analisi e valutazione del "**profilo di fragilità**" degli utenti e si esprime attraverso un "**programma personalizzato**" unitario e condiviso.

L'integrazione tra i servizi sociali-sanitari-per il lavoro è assicurata da una "**équipe multi-professionale**" che predispone il programma personalizzato.

Il programma personalizzato

- è finalizzato all' **inserimento lavorativo** e all'**inclusione**. Si basa sulle risorse, competenze, bisogni e propensioni della persona e sui sostegni necessari per ricostituire condizioni atte a superare o ridurre in modo significativo le fragilità
- Gli interventi previsti sono quelli offerti dai soggetti istituzionali e dai servizi coinvolti secondo i programmi di attuazione annuali.
- Gli interventi previsti sono **integrati** tra loro nei **contenuti**, nei **tempi** e nei **risultati** da conseguire.
- E' previsto il ricorso a tutte le **risorse-sostegni "di rete"** attivabili.
- Per la sua elaborazione l'équipe può avvalersi di altri **soggetti territoriali (pubblici e privati)** il cui contributo è ritenuto utile all'efficienza ed efficacia degli interventi.
- Il programma viene sottoscritto come assunzione degli **impegni** da parte dei servizi e della persona per la quale è formulato.



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

.... continua